Turismo | In attesa dei necessari lavori di sistemazione

Il sentiero della Ponale resta aperto a ciclisti e pedoni per tutto gennaio

Uno degli scorci del sentiero della Ponale, a picco sul Garda

In attesa della ripresa dei lavori di sistemazione, rimane aperta per tutto il mese di gennaio la Ponale, di certo il sentiero più conosciuto e frequentato del Garda trentino, facile e allo stesso tempo spettacolare per il suo sviluppo a picco sul lago. Il profilo della vecchia strada della Ponale si staglia sul versante della montagna ed è ben visibile dalla spiaggia di Riva del Garda e da Torbole. La Ponale è famosa non soltanto per la vista incomparabile sul lago, ma anche per l'apparato militare visibile lungo il tragitto. All'altezza della seconda e terza galleria si trovano i resti della Tagliata del Ponale, imponente fortificazione realizzata dagli austriaci a partire dal 1860, costituita da cunicoli scavati nella roccia e trincee che si spingono dal livello del lago fino alle postazioni che dominano dall'alto l'attuale sentiero: per motivi di sicurezza, tuttavia, questa parte del sentiero resta chiusa. Nel 2018 erano stati completati gli ultimi lavori di disgaggio e sistemazione del fondo.

Adige 11.1.20

IN BREVE

Turismo

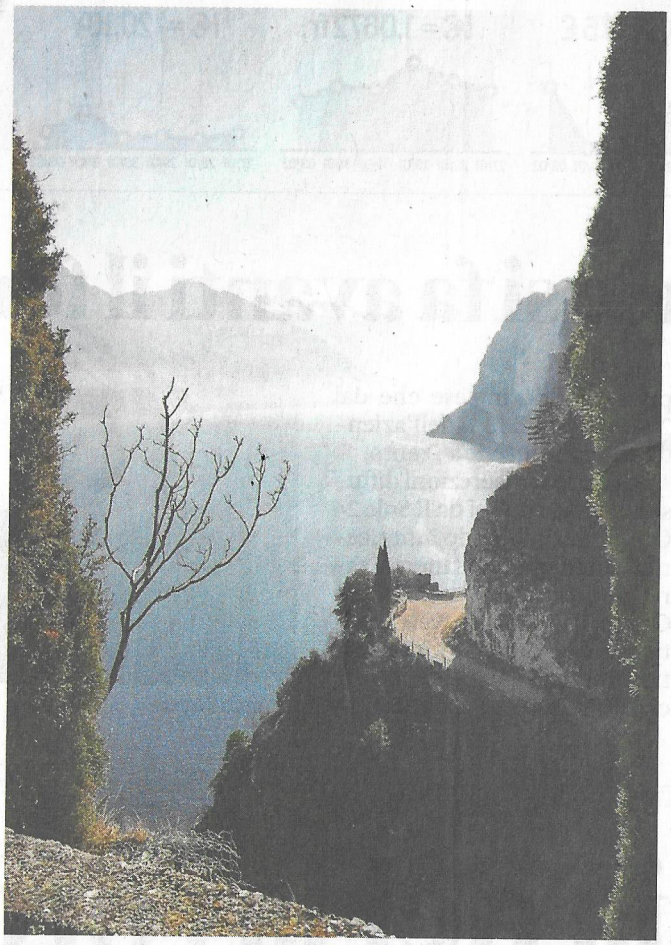
La Ponale resta aperta in gennaio

In attesa della ripresa dei lavori di sistemazione, rimane aperta per tutto il mese di gennaio la Ponale, il sentiero più conosciuto e frequentato del Garda trentino, facile e allo stesso tempo spettacolare per il suo sviluppo a picco sul lago.

Trentino 11.1.20

TRENTINO
Martedì 4 febbraio 2020

LE FOTO DEI LETTORI



Lago d'inverno. O è primavera?

Sulla Ponale in gennaio e c'è caldo... Foto di Sunil Pellanda

Adige 14.2.20

TURISMO

I risultati dei contatori anche per Busatte, San Pietro, Padaro e Baldo

Passaggi, i numeri di Ponale e Fies

CLAUDIO CHIARANI

Nel periodo che va da maggio a dicembre 2019 i sei conta passaggi installati da Garda Trentino spa sulla vecchia via del Ponale, sulla direttrice Busatte-Tempesta, alla centrale di Fies, in località Dos del Clef (sopra Padaro), sul monte Baldo e nei pressi del rifugio San Pietro sul Monte Calino hanno fatto registrare oltre mezzo milione di passaggi sulle due ruote e ben 231 mila e rotti a piedi. Numeri da record che la dicono lunga su quanto il Garda trentino sia "appetito" dai vacanzieri delle ruote grasse, ma anche dai "semplici" escursionisti a piedi.

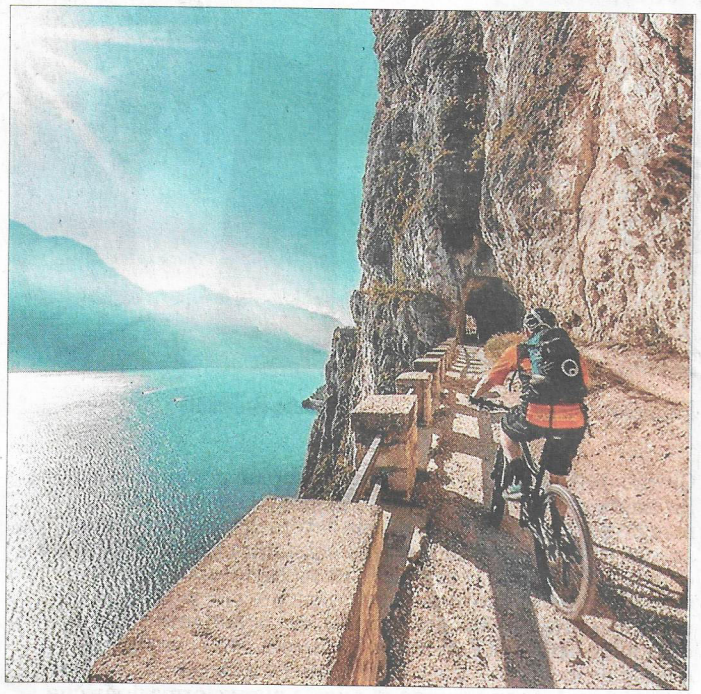
È, ovviamente, la Ponale a farla da padrone con ben 78.618 passaggi a piedi e 261.531 di biker seguita a ruota dalla Centrale di Fies, luogo più amato dalle ruote magre questo rispetto alle grasse (si parla di bici da strada e di mountain bike, rispettivamente) che ha registrato nel periodo 108.916 passaggi in bici e 20.648 a piedi. Terzo percorso per passaggi, ma qui mancano le mountain bike in quanto è una camminata dedicata esclusivamente agli escursionisti a piedi, il percorso Busatte - Tempesta con 92.440 passaggi.

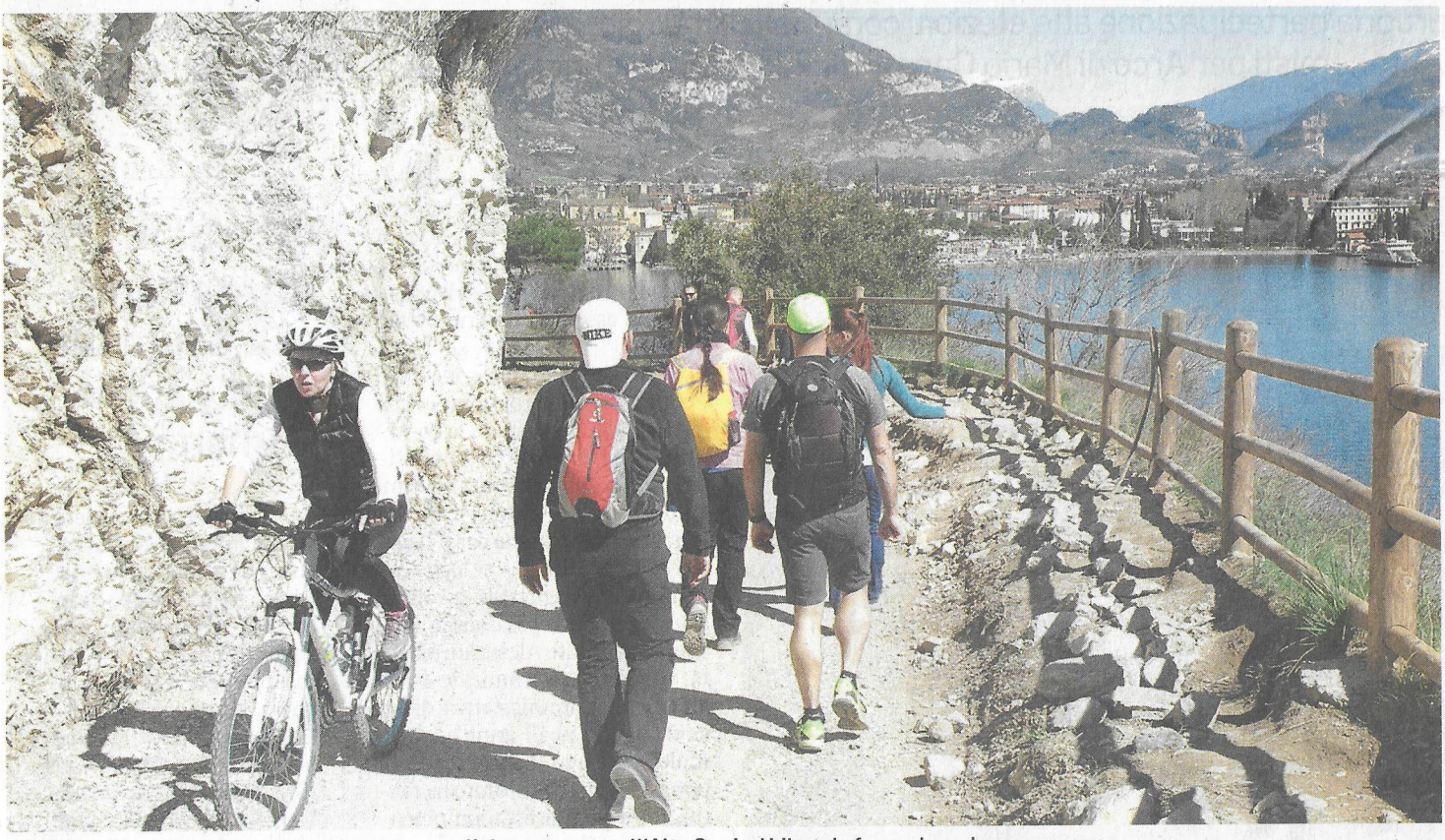
Curiosità: qui sia in agosto sia in ottobre sono transitate esattamente lo stesso numero di persone, 19.591.

La variante contrassegnata dal sentiero 409b, ossia il Dos del Clef segue al quarto posto con 66.529 passaggi totali così suddivisi: 14.198 a piedi e 52.331 in mountain bike. Questo è uno dei percorsi più brevi del Garda trentino per le ruote grasse e, come si vede, anche molto amato. La discesa dal Monte Baldo con 16.679 passaggi a piedi e 51.058 in mountain bike si trova in quinta posizione, mentre in sesta e ultima ma non per questo meno bella posizione c'è San Pietro, sul Monte Calino. Qui ci sono stati 9.064 passaggi di escursionisti a piedi e 27.407 passaggi in mountain bike che fanno registrare un totale complessivo di 231.647 passaggi a piedi e 516.419 in sella alle due ruote di entrambe le specialità.

Numeri che indicano lo "stato di salute" del territorio ma sul quale c'è ancora molto da fare. Per questo l'APT con Bike Garda Trentino, l'associazione referente per i sentieri del Garda ha raccolto preziose indicazioni sui "desideri" di nuovi percorsi "flow", ossia fruibili dalle famiglie ma anche da una valida alternativa, ad esempio, della Ponale sul versante del Baldo.

L'Apt con Bike Garda Trentino ha raccolto preziose indicazioni sui "desideri" di nuovi percorsi "flow", ossia fruibili dalle famiglie





• La Ponale è il tracciato turistico di gran lunga più frequentato nell'Alto Garda: i bikers la fanno da padrone ovunque

La Ponale è la regina indiscussa dei sentieri

I dati. La strada panoramica è quella più frequentata tra tutti i sentieri turistici dell'Alto Garda E i bikers doppiano la presenza dei pedoni: 62 mila in media al mese in bici contro 29 mila

MATTEO CASSOL

RIVA. Come numero di transiti sui principali percorsi escursionistici dell'Alto Garda, i biker doppiano ampiamente i camminatori e, contando solo i tragitti aperti a entrambi, i pedalatori sono quasi il quadruplo. È quanto emerge dai rilevamenti dell'apt Garda Trentino, che, per tenere traccia dei movimenti di ciclisti e pedoni, l'anno scorso ha installato sei contapassaggi in altrettante località giudicate chiave per il turismo specifico: Ponale, Busatte, Centrale di Fies, Dos del Clef, Monte Baldo e San Pietro.

I risultati a disposizione riguardano il periodo maggio-dicembre 2019, durante il quale secondo il prospetto elaborato dall'apt sono stati registrati 231.647 passaggi pedonali e 501.243 passaggi in bicicletta. Nel complesso fa 732.890, 91.611 in media al mese (28.956 a piedi e 62.655 in bici), 2.991 al giorno. In verità i numeri sarebbero anche maggiori, ma tra luglio e agosto a San Pietro ci sono stati problemi tecnici ai rilevatori di passaggio e (considerando la media di giugno, settembre e ottobre) si sono persi per strada almeno ventimila transiti (quattromila a piedi e sedicimila in bici). In tutto sarebbero dunque non meno di 753 mila passaggi (517 mila in bici e 236 mila a piedi, 2,26 transiti in bici ogni transito a piedi), almeno 94 mila in media al mese (64-65 mila in bici e 29-30 mila a piedi), 3.074 al giorno. Depurato dal dato del sentiero Busatte-Tempesta (esclusivo appannaggio di escursionisti a piedi, con 92.440 passaggi in otto mesi), il divario tra biker e camminatori a parità di condizioni risulta essere ancora maggiore: 501.243 a 139.207 quello effettivamente rilevato, 517 mila a 144 mila quello stimabile al lordo del malfunzionamento a San Pietro (3,6 transiti in bici per transito a piedi).

A dominare la classifica, tutt'altro che sorprendentemente, è la Ponale, con quasi metà dei passaggi complessivi, 340.149 in due quadrimestri (42.518 al mese, 1.388 al giorno), di cui 261.531 in bici (1.067 al giorno di media, con 1.788 di media al giorno in agosto e 77 a novembre) e 78.618 a piedi (321 al giorno, 519 in media al giorno ad agosto e 63 a novembre). Segue la Centrale di Fies, con 129.564 passaggi totali in otto mesi, di cui 108.916 in bici e 20.648 a piedi. Ci sono poi i 67.764 rilevamenti sul contapassaggi del Monte Baldo (51.058 in bici e 16.679 a piedi), i 66.529 del Dos del Clef (52.331 in bici e 14.198 a piedi) e i 36.471 (sostanzialmente orfani però, come si diceva, di luglio e agosto) di San Pietro (27.407 in bici e 9.064 a piedi), oltre ai 92.440 camminatori (377 al giorno) tra Busatte e Tempesta.

I NUMERI

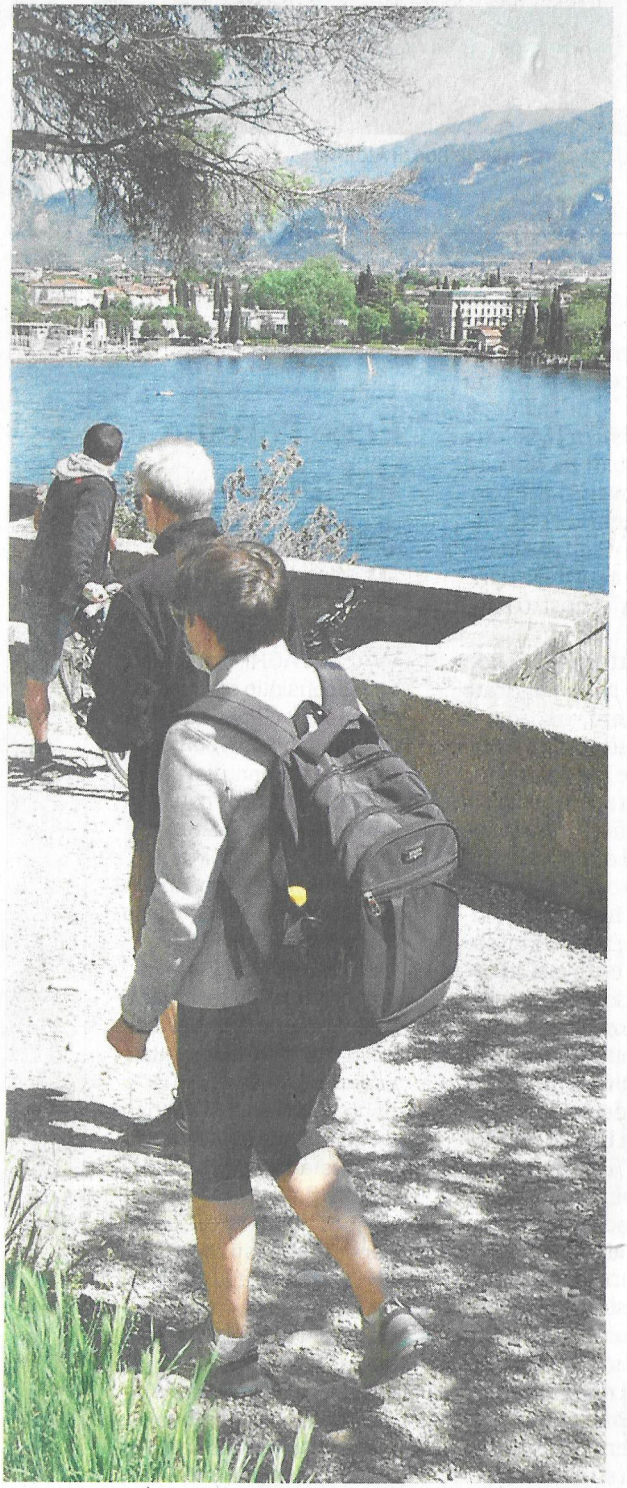
753 mila
passaggi

• è la rilevazione dei contapassi sui principali tracciati turistici dell'Alto Garda. La Ponale è la più frequentata, seguita dalla Centrale di Fies e il Monte Baldo

La Ponale è la regina dei sentieri

La strada panoramica frequentata in tutte le stagioni

• A dominare la classifica dei sentieri turistici dell'Alto Garda, tutt'altro che sorprendentemente, è la Ponale, con quasi metà dei passaggi complessivi, 340.149 in due quadrimestri (42.518 al mese, 1.388 al giorno). Ma in tutto l'Alto Garda è la frequenza dei bikers che sale vertiginosamente. > **Matteo Cassol** a pagina 31



Quattro momenti differenti della fase due nell'Alto Garda: il sentiero della Ponal e affollato, la libreria Giunti di Riva aperta a pubblico, le code di au

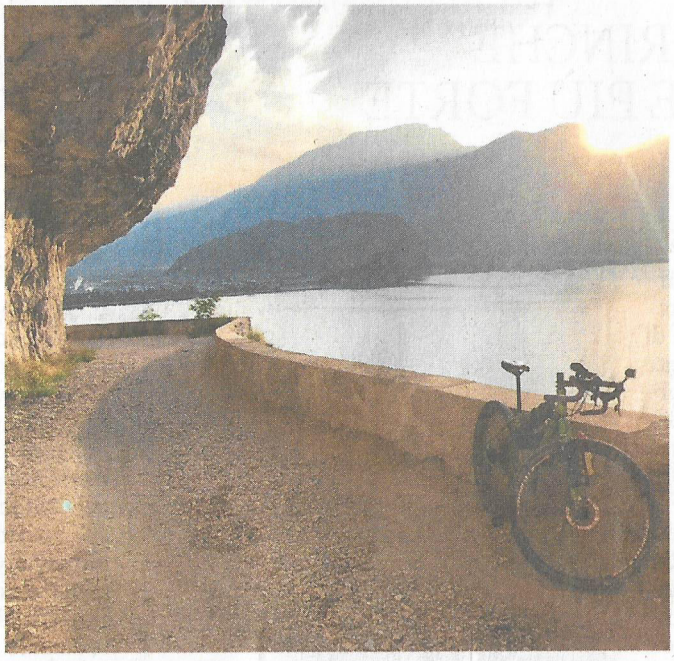
Trentino 5.5.2020

Il sentiero delle meraviglie

La Ponale è stata meta di escursionisti o sportivi in mtb. Il collegamento con la valle di Ledro resta la meta prediletta per gli sportivi, che ieri hanno potuto fare la prima sgambata in armonia con la natura, rispettando però - come hanno suggerito i volontari del Comitato Giacomo Cis onlus su Facebook - tutte le regole, per noi stessi e per gli altri.

LE FOTO DEI LETTORI

Trentino 9.5.20



Sugardo sul Lago di Garda

Scatto di Michele Malfatti - lettere@giornaletrentino.it

LE FOTO DEI LETTORI

Trentino 12.5.20

Vista spettacolare dalla Ponale

Foto di Luciano Rovro. / Inviate a lettere@giornaletrentino.it

LE FOTO DEI LETTORI

Lo spettacolo della Ponale

Foto di Franco Zeni / Inviate i vostri scatti a lettere@giornaletrentino.it

Riva

Ciclista ferita lungo la Ponale

Una ragazza di 28 anni è rimasta ferita dopo una violenta caduta dalla bicicletta. L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno. Sul posto è intervenuta l'ambulanza di Trentino emergenza 118. Gli operatori sanitari, dopo aver prestato le prime cure del caso e tranquillizzato la paziente, l'hanno trasportata in pronto soccorso ad Arco. per lei si parla di traumi agli arti. Allertata anche una squadra dei vigili del fuoco volontari di Riva, che ha provveduto a rimuovere la bici della ferita e trasportarla in caserma, in custodia. **F.B.**

Trentino 2.6.20